

Progetti fermi, il nodo della permuta

► Fase di stallo per l'ampliamento della sede del Tribunale di via Arigni e per un project financing del Comune

IL CASO

Il progetto di ampliamento del Tribunale 3 di Cassino di via Arigni del valore di circa tre milioni di euro è bloccato così come i due progetti di finanza del Comune per una decina di milioni. Motivo? Il Comune non è proprietario dei terreni dove vorrebbe far realizzare delle opere ai privati e il ministero della Giustizia non è titolare della sede del tribunale 3, ubicata in una sede di una ex scuola comunale. A frenare questi progetti è l'Agenzia del demanio per documentazioni carenti da sempre e di cui per complessità burocratiche non si riesce a venire a capo. Il Municipio di Cassino, infatti, non è proprietario del fabbricato di piazza De Gasperi, dove è ospitato, e nemmeno dell'area di piazza Miranda, dove nel dopoguerra venne realizzato il campo sportivo con ingresso da viale Dante. Poi spostato in via Appia nuova. Ed anche altri terreni sono tutti dell'Agenzia del demanio. Il Comune è proprietario degli edifici scolastici tra cui l'ex scuola media Diamare di via Arigni. In questa scuola, alcuni anni fa, è stata istituita la succursale numero tre del Tribunale.

IL PRIMO CITTADINO: «SENZA ESSERE PROPRIETARI NON POSSIAMO FARE NULLA, STIAMO CERCANDO DI DEFINIRE IL TUTTO»

Da oltre un anno il sindaco Salera ha avuto diversi incontri con i dirigenti dell'Agenzia del demanio per definire queste proprietà. Venne dato incarico ai tecnici di valutare il valore degli immobili per arrivare ad una permuta proposta dal sindaco. Il Comune diventerebbe proprietario del palazzo dove è ospitato dal dopoguerra e dell'area di piazza Miranda e degli altri terreni sparsi in città; in cambio cederebbe l'ex scuola al ministero della Giustizia. Perché il ministero ha già pronto un progetto di tre milioni di euro per l'aumento della cubatura e il rifacimento dell'immobile per far fronte alle esigenze del Tribunale. Stessa cosa per il Comune. Infatti per una parte dell'area di piazza Miranda c'è un progetto dell'Amministrazione. Con un progetto di finanza una società romana è interessata a costruirvi un immobile per un moderno mercato ed altre strutture commerciali. Ed anche le altre aree potrebbero essere utilizzate per altri progetti in cantiere.



IL SINDACO

«Perché - dice Salera - senza essere proprietari non possiamo fare nulla. Perciò stiamo cercando di definire la questione annosa con il Demanio». La delibera della permuta non si può portare in commissione patrimonio e poi in Consiglio se prima non si firma la convenzione con il Demanio. Lo stesso problema si verifica con l'Agenzia del territorio che ha bloccato il progetto di un imprenditore romano che intende trasformare l'ex piscina comunale in un cinema multisala. Secondo alcune mappe in quell'area passerebbe sottoterra un corso d'acqua. Ma su quelle comunali non risulterebbe.

Domenico Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bpc, i soci approvano il bilancio Patrimonio netto di 105 milioni

L'ASSEMBLEA

Approvato il bilancio dall'assemblea dei soci della Banca Popolare del Cassinate. I risultati ottenuti dalla banca nel 2020 sono più che soddisfacenti. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 si attesta a 105.460 milioni. Alla stessa data i ratios patrimoniali di vigilanza - espressi dal rapporto tra i fondi propri e le attività ponderate per il rischio - continuano ad attestarsi su livelli elevati, testi-

► Un terreno individuato per realizzare strutture commerciali è del Demanio, i locali del palazzo di giustizia 3 sono municipali

L'impatto auto-moto a Pontecorvo nel 2019

Giovane morto in un incidente stradale, una condanna

E' stato condannato a due anni, con la sospensione condizionale della pena, Ugo C., 71enne di Pontecorvo, l'automobilista che due anni fa era alla guida della vettura rimasta coinvolta nell'incidente costato la vita, a soli trent'anni, a Fabio Zonfrilli (nella foto), anche lui di Pontecorvo.

La sentenza è stata pronunciata ieri dal Tribunale a Cassino; all'imputato è stata anche sospesa la patente per quattro anni. I familiari della vittima, attraverso il responsabile della se-



de di Roma, Angelo Novelli, si sono affidati a Studio3A-Valore (società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini), in collaborazione con l'avvocato Vincenzo Cortellesa.

La tragedia risale al 25 luglio 2019, alle 18.30, a Pontecorvo. Fabio Zonfrilli, dipendente della Agc Automotive, ragazzo ben voluto da tutti per le doti umane e conosciutissimo in tutta la provincia per aver indossato maglie di varie squadre di calcio della zona e per aver calcato anche campi di squadre professionistiche, stava procedendo, in sella alla sua moto Suzuki Bandit 600, sulla strada provinciale 99 "Melfi" in direzione Rocca-secca-Pontecorvo, quando la Fiat Punto, condotta dall'anziano, che proveniva nel senso contrario, avrebbe improvvisamente svoltato a sinistra per immettersi nella secondaria via Melfi di Sotto. Il perito nominato dalla Procura ha ravvisato la "manca precedenza da accordare" alla moto.

Il centauro, appena percepita l'intenzione dell'automobilista di svoltare, ha frenato ma non è riuscito ad evitare l'impatto contro la fiancata destra della macchina, finendo poi esanime sul ciglio della strada. E' morto sul colpo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tecnoTende
solo il bello del sole

“ La nostra puntualità e professionalità è la vera garanzia per i nostri Clienti ”



PROMOZIONE *Kit Radiocomando in omaggio

Tecno Tende

Via Tychy 20 Cassino (Fr) | Infoline: 3406143183 | info@tecnotende.it | www.tecnotende.it

